

I giallorossi hanno concluso ieri con l'Inter

Un mercato «austriaco»: Prohaska è della Roma gran lizza per Schachner

La società capitolina firma oggi: 1 miliardo e 200 milioni e tiene Chierico - Nasce un «caso... Caso», che rifiuta Avellino

E' fatta: Prohaska, che sta contribuendo alle fortune dell'Austria nel «Mondial» spagnolo, la prossima stagione vestirà la maglia giallorossa della Roma. L'accordo — sulla base di un miliardo e duecento milioni — sarà siglato oggi. L'Inter lascia anche Chierico, che era suo in compartecipazione, sempre, alla Roma.

Il club capitolino, dopo aver realizzato l'affare-Prohaska, si dichiara soddisfatto e lascia perdere la lizza per Vierchowd che dovrebbe finire alla Juve, a meno che non resti alla Sampdoria.

Il passaggio del giocatore austriaco alla Roma è il colpo d'ala del calciomercato, che in questi giorni è parso appassito, sicuramente sopraffatto dalle vicende spagnole.

Per quel che riguarda Vierchowd è stato lo stesso presidente della Roma a smentire ogni interesse della società per il nazionale di origine russa. Dino Viola ha detto: «La voce si è certamente sparsa in seguito all'accordo

per il match amichevole tra la Roma e il Samp. Ma la Roma è stata invitata da quasi tutte le squadre che sono state promosse in serie A. L'ing. Viola ha anche smentito la cessione di Maggiora: «Ci teniamo troppo, resta da noi».

La Fiorentina continua a darsi da fare per avere Schachner, il quale, tra l'altro, sta giocando molto bene anche in Spagna. Si susseguono comunque le Juve farà di tutto per impedire che il fortissimo giocatore austriaco vada a rinforzare la squadra viola.

E' nato il caso... Caso. Il giocatore dovrebbe lasciare Perugia per andare ad Avellino. Ma Caso non è d'accordo e scalcita. Infatti l'Avellino sarebbe disposto a dargli un ingaggio di 60 milioni, mentre il giocatore del Perugia di milioni ne pretendeva 120, e cioè il doppio. Il Perugia d'altronde ha bisogno dei quattrini dell'Avellino per realizzare una serie di operazioni per rafforzarsi adeguatamente. Come finirà?



L'addio a Paletti

MILANO — Si sono svolti ieri a Milano i funerali di Riccardo Paletti, il 21enne pilota lombardo rimasto ucciso nel drammatico incidente avvenuto alla partenza del Gran Premio del Canada di Formula 1, disputatosi a Montreal domenica scorsa. Alle esequie sono intervenute centinaia di cittadini.

Nella foto: il padre di Paletti assieme a due amiche dello sfortunato pilota che ne portano il casco e un'immagine fotografica.

Troppi intralazzi nella boxe «pro»

Damiani incerto: «Se mi assicurano la casa e un lavoro resto in azzurro fino all'84»

Dal nostro corrispondente RAVENNA — Diecimila abitanti di Bagnacavallo, un piccolo centro a 10 chilometri da Ravenna, in queste settimane vivono il loro momento di euforia e gloria sportiva che si traduce poi in sussulti agonistici genuini, a volte estemporanei ma proprio per questo simpatici: una palestra appena aperta con una decina di ragazzi che praticano il pugilato. I bambini che per le strade invece di disputare la solita partita di pallone si «fasciano» le mani ed accennano a qualche ripresa di boxe, sottolineando ora l'eleganza della scherma ora la velocità dei «ganci» e dei «dritti», la prontezza dei «montanti». La «febbre» del pugilato si allarga ed accende discussioni nei bar, fa organizzare vere e proprie spedizioni alle varie «unioni» che si tengono nella regione.

Merito di questo boom è da ascrivere in gran parte a Francesco Damiani, il supermassimo locale assunto ai fasti mondiali della «nobilitazione» per le recenti esaltanti prestazioni ai campionati mondiali dilettanti di Monaco, dove ha fatto fuori senza remissioni il mostro sacro del pugilato in canottiera, il «mitico» cubano Teófilo Stevenson e per aver perso l'oro ed escluso a deplorevole colpa dei giudici, non già per meriti dell'avversario.

Bagnacavallo, incollata al video per le due settimane dei mondiali a vedere il suo «colosso», di fronte al «furto» non ha levato lamenti, ma invece ha organizzato una serata popolare in onore di Damiani con tanto di premiazioni, banda, discorsi e banchetti. «Francesco, per noi sei tu il campione» recitavano cartelli e striscioni affissi ai muri cittadini.

Ora su Francesco Damiani sono puntati gli occhi di tutto l'ambiente pugilistico nostrano. Cosa fa? Passa professioni-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI MODENA
Elettricità - Gas - Acqua - Calore - Trasporti

Sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami per l'assunzione in prova di:

N. 1 FUNZIONARIO PRINCIPALE (livello 2°)
titolo di studio: laurea in ingegneria

N. 1 IMPIEGATO DI CAT. A1
con funzioni concetto-direttive
titolo di studio: laurea in ingegneria o scienze matematiche o scienze statistiche (attuariali, demografiche ed economiche)

— Età massima 35 anni salvo eccezioni di legge
— Termine per la presentazione delle domande: 12 luglio 1982 ore 18,00
— Le copie integrali dei bandi possono essere richieste all'Ufficio Segreteria Generale dell'AMCM viale Carlo Sigonio 382 - 41100 Modena (tel. 059/300654).

IL PRESIDENTE
On. Luigi Borsari

MUNICIPIO DI RIMINI
SEGRETARIA GENERALE

AVVISO DI GARA

Il Comune di Rimini indirà quanto prima una gara di licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

«COSTRUZIONE DI FOGNATURE A RETI SEPARATE IN MIRAMARE TRA VIA PONTRESINA E VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO».

IMPORTO A BASE D'ASTA L. 229.809.600

Per l'aggiudicazione si procederà nel modo indicato dall'art. 1/a della legge 2.2.1973, n. 14.

NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO

Gli interessati possono richiedere di essere invitati alla gara con domanda in carta bollata indirizzata a questo Ente, che dovrà pervenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Rimini, il 7 giugno 1982

COMUNE DI MONTEMURLO
PROVINCIA DI FIRENZE

UFFICIO TECNICO

IL SINDACO
VISTO l'art. 7, 3° comma della Legge 2.2.1973, n. 14

RENDE NOTO

che questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2.2.1973, n. 14, i lavori relativi alla:

«costruzione di un 1° stralcio funzionale di un collettore intercomunale a servizio delle zone di Oite e limitrofe».

per un importo a base d'asta di L. 800.000.000.

Tale collettore fa parte del programma di interventi per il risanamento del territorio comunale ai sensi della legge 10.5.1976, n. 319 o 24.12.79 n. 650, ed è stato inserito fra le opere prioritarie previste dal Piano di risanamento regionale. Il necessario finanziamento è stato concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 650/1979.

La ditta interessata, entro le ore 12,00 del giorno 21.6.1982, potranno chiedere di essere invitate alla gara, indirizzando la richiesta al sottoscritto Sindaco, mediante lettera raccomandata redatta in carta legale, nella residenza municipale.

Montemurlo, il 1-6-1982

IL SINDACO
Paolo Pieraccini

Il calmere arriva dall'estero e... subito si rivaluta

● SCHACHNER: un anno in Italia e vale già 4 miliardi

La lira continua a calare di peso e con la lira almeno sul mercato del calcio — si compra sempre di più, per i calciatori succede quello che accade per gli orologi giapponesi: li prendi con niente.

Adesso il Verona ha comperato Zmuda, il terzino polacco. E' considerato uno dei migliori difensori europei, ha solo 28 anni e il Verona lo ha pagato 320 mila dollari, poco più di 400 milioni di lire, il prezzo con cui si rifiutano una riserva della Scafatese.

Quindi — dicono entusiasti i sostenitori della liberalizzazione del mercato dei calciatori come calmieratore della lievitazione dei prezzi del prodotto italiano — il meccanismo funziona: nessuno pagherà mai mezzo miliardo per la riserva della Scafatese se con poco meno può avere un nazionale polacco. Apparentemente il ragionamento non fa un grinzia, in realtà è il mercato dei calciatori che non ha una piega davanti al calmere: per la riserva della Scafatese si continuerà a pagare mezzo miliardo, Zmuda

o non Zmuda: il Genoa è arrivato a chiedere un miliardo e mezzo per il suo centravanti Roberto Russo (due gol in tutto il campionato) anche se il Cesena ha pagato Schachner meno di un miliardo e il Napoli non è arrivato a due miliardi per il centravanti della nazionale argentina, Diaz. Con Zmuda e Diaz ci guadagna lo spettacolo, non il mercato. Anzi, il mercato può andare a cattive signorine, come le chiamava Gozzano: perché i dirigenti del calcio comperano oculatamente all'estero, ma tendono ancora più oculatamente all'interno. Abbiamo parlato di Schachner: è vero che il Cesena lo ha comperato per poco più di 800 milioni un anno fa, ma in quest'anno il giovanotto si è stagionato e quindi è salito di prezzo: ora chi lo vuole deve cacciare almeno quattro miliardi, così come deve cacciare un paio di miliardi chi vuole Brady che era costato la metà. L'industria dell'importazione sta fiorendo.

Certo, lo spettacolo ci guadagna e magari l'anno prossimo la Juventus farà un'ottima figura in Coppa dei campioni, ma non è che per questo diminuisca la tenerezza, anzi, appena arrivati diventano dei draghi anche i calciatori stranieri che al loro paese accontentano delle medagliette ricordo. Qualche settimana fa un noto allenatore, parlando dello straniero, diceva: «avevo voluto in squadra l'anno scorso, diceva che aveva scelto un nordico e non un latino-americano perché gli occorreva un giocatore dalle caratteristiche tatticamente diverse dai nostri: disciplinato tatticamente, serio fino allo scrupolo, magari scarso di fantasia ma severo organizzatore del gioco». «Quando è arrivato era proprio così ma dopo dieci mesi era diventato un altro: un po' di fantasia, un po' di fantasia, un po' di fantasia». Insomma: non sono i calciatori stranieri che modificano il nostro gioco: siamo noi che rischiamo di modificare i calciatori stranieri.

k. m.

Pietrangeli dice che è impossibile, Bergelin, invece, ne è assolutamente certo Bjorn Borg ha tutto per tornare grande

Dopo un anno lo svedese ripunta alle classifiche mondiali - Rivedremo il suo tennis da maratoneta?

Nicola Pietrangeli è nato a Tunisi l'11 settembre 1933. Ha giocato 164 partite in Coppa Davis realizzando 120 vittorie, record assoluto. Ha giocato due finali di Coppa Davis e una semifinale a Wimbledon, contro il grande Rod «Rocket» Laver, ha vinto due volte i Campionati internazionali d'Italia e due volte quelli di Francia al Roland Garros.

Lennart Bergelin è nato a Stoccolma il 10 giugno 1925. Ha giocato 93 volte in Coppa Davis (63 successi) e ha vinto i Campionati internazionali di Francia di doppio nel 1951 in coppia con il leggendario Jaroslav Drobny. E' l'uomo di Bjorn Borg: allenatore, pigmalione, padre putativo.

Dice Pietrangeli: «Borg — se diamo retta ad una regola che vuole una campione sulla breccia per dieci anni — è finito».

Dice Bergelin: «Borg si è distratto. Abbandonando l'attitudine per lungo tempo ha perso il senso della competizione. Non sa più concentrarsi. Ma sono convinto che tornerà e che saprà ancora essere il grande campione vincitore cinque volte sull'erba di Wimbledon e su tutti i campi del Mondo».

Dice Bjorn Borg: «Questa stagione la dedicherò ad altre cose. Mi allenerò e farò un po' di agonismo nelle grandi esibizioni. Ma l'anno prossimo mi ritroverete sui livelli del passato».

Chi ha ragione: Pietrangeli o Bergelin-Borg? Anzi, fa dieci o poco meno, si diceva del campione scandinavo che giocava con tale elaborazione di colpi e con tanta fatica che sarebbe durato poco. Si diceva pure che quel suo gioco paziente e senza fantasia poteva funzionare solo sulla terra rossa, dove è possibile trovare i premi alla pazienza. Bene, Borg ha cancellato cento



colpi semplici, si sia appassito. A Montecarlo sembrava un buon giocatore incapace di ridarsi la grandezza passata con la fatica. Ma se ha detto che tornerà gli si può credere. Non può aver perduto quella sensibilità, dote degli artisti, che gli faceva intuire come spazzare o crocifiggere l'avversario.

Che cos'è la concentrazione? E' la forza che ci obbliga a realizzare una cosa vincendo le distrazioni che spingono la mente altrove. Borg questa forza ce l'ha. Sembrava un robot perché nulla lo distraeva. E' diventato un comune mortale guardandosi attorno. Tornerà più forte di prima dopo aver capito la fantasia attraverso la curiosità. E la fatica gli ha concesso.

Remo Musumeci

NELLA FOTO: Bjorn Borg in ginocchio sull'erba di Wimbledon dopo il trionfo del 1980.

Sportflash

- BOXE — Al teatro Tende di Fuorigrotte a Napoli si affronteranno stasera il napoletano Ciro De Leva e il casertano Giovanni Campaturo. In palio il titolo italiano dei moscas lasciati vacante da Castrovillari.
- CALCIO — Il berese Caricola per la «B» e lo juventino Galderisi per la «A» sono stati premiati ieri sera a Montecatini come le rivelazioni della stagione calcistica 1981-82. Li hanno premiati Italo Allodi e Ferruccio Valcareggi.
- CICLISMO — Parte domani da Palermo, organizzato dall'UISP, il Giro ciclistico della Sicilia. La corsa si articola in 8 tappe per complessivi 632 chilometri e si concluderà, nuovamente a Palermo, il 27 giugno; è aperta a tutti i ciclisti tesserati presso la FCI o presso un ente di promozione sportiva.
- SCI — Franco Carraro sarà a Bormio il 25 agosto e parteciperà a una manifestazione che avrà lo scopo di premiare per la candidatura della Valtellina all'organizzazione dei mondiali di sci alpino del 1986.
- TRIS — 18 cavalli sono annunciati partenti oggi nel premio Le Mulina di trotto, handicap a invito che si disputerà (ore 22,30) all'ippodromo delle Mulina di Firenze ed è valevole come corsa Tris della settimana.
- CICLISMO — Giuseppe Saronni ha vinto in volata la prima tappa del Giro della Svizzera.

Sanremo aspetta Hagler-Obelmeijas per il titolo mondiale dei «medi»

SANREMO (g.l.c.) — La grande bove ritorna a Sanremo per la stagione estiva: la notte del 15 luglio c'è in cartellone l'incontro per il titolo mondiale dei pesi medi tra il detentore Marvin Hagler e lo sfidante venezuelano Fulgencio Obelmeijas. Il «pelatos» Marvin Hagler giungerà nella città dei fiori fin dai primi giorni di luglio. Il suo avversario, Fulgencio Obelmeijas, ha 23 anni e nella sua carriera di professionista conta una sola sconfitta subita nel gennaio dello scorso anno a Boston, all'ottava ripresa per K.O. tecnico, proprio ad opera di Hagler.

Il 15 luglio al cinema teatro Ariston di Sanremo sarà una notte di pugni, come si dice, con sottotitolo al mondiale un incontro tra Nino La Rocca e Larry Bons. S'inizierà alle 23 con una serie di spettacoli: l'incontro tra i medi si avrà soltanto alle 3 di notte e ciò per esigenze televisive USA. In un primo tempo la serata doveva essere riservata al mondiale tra Moore e Kalule, ma poi si è perfezionato l'accordo con Sabatini e si è giunti al più prestigioso Hagler-Obelmeijas.

Giro dilettanti: Montedori leader

ROMA (f. de f.) — In attesa della soprintesa Conferenza Nazionale sullo Sport, il CONI e il ministero per la Ricerca scientifica hanno insediato ieri un gruppo di lavoro misto per approfondire e coordinare l'intervento scientifico nel settore. Alla presentazione hanno partecipato il ministro Giancarlo Tesini e il presidente Franco Carraro. Il gruppo di lavoro approfondirà le tematiche della ricerca scientifica in relazione all'impianistica, all'atletistica, agli aspetti sanitari. Essendo il ministero privo di risorse finanziarie dirette il suo compito sarà quello di coordinare l'intervento spettante a vari altri gabinetti.

Il gruppo di lavoro è impegnato a concludere la ricerca entro tre mesi, in tempo, quindi, per la conferenza nazionale.

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS
71014 PROVINCIA DI FOGGIA

Il Sindaco rende noto che questo Comune deve provvedere ai sensi dell'art. 1, lett. a) della Legge 2.2.1973, n. 14, all'appalto dei lavori di manutenzione di strade comunali per l'importo a base d'asta di L. 389.200.000.

La richiesta di partecipazione devono pervenire alla Segreteria del Comune entro 10 GIORNI da oggi.

San Marco in Lamis, il 18 giugno 1982

IL SINDACO
Prof. Giuseppe Socio

Fino al 30 giugno

Tempo di Vacanze Consigli utili

- 1 Andate subito alla Succursale o Concessionaria Fiat più vicina.
- 2 Scegliete la Panda o la 126 che più vi piace.
- 3 Fatevi dire il prezzo «chiavi in mano»
- 4 Dall'importo abbiate cura di dedurre lire 300.000 (trecentomilalire).
- 5 Con la somma sopraindicata fate un po' ciò che vi pare.

Tenete presente che con 300.000 lire potreste comprare benzina per 6000 km (scm/chiakm/cm).

Infine, non dimenticate che in questi giorni potete comprare Panda o 126 con rateazioni SAVA ancora più comode del solito: minima quota contanti, pagamento fino a 36 mesi. E prima rata a settembre, cioè con tutta calma al rientro delle vacanze.

A proposito, buone vacanze.

FIAT sorprende